

I.T.E.T. "V. EMANUELE III"- LUCERA
Prot. 0002286 del 17/05/2021
04-02-2.4 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(DPR 23.07.98 n. 223 ART. 5)

Classe 5[^] AFM serale

Amministrazione, Finanza e Marketing

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Coordinatore Referente Corso Serale: Prof. Omissis

INDICE

1. PARTE PRIMA: informazioni generali sulla scuola

da pag. 3 a 4

1.1 Informazioni generale sulla scuola

1.2 Calendario scolastico

2. PARTE SECONDA: presentazione della classe

da pag. 5 a 8

2.1 Profilo e presentazione della Classe

2.2 Elenco dei candidati componenti la classe V dell'Amministrazione, Finanza e Marketing

2.3 Composizione del Consiglio di Classe anno 2020/2021 e 2019/2020

2.4 Quadro orario settimanale

2.5 Adozioni libri di testo

3. PARTE TERZA: ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

da pag. 9 a 27

3.1 PECUP (Profilo educativo, culturale e professionale e traguardi formativi attesi)

(DPR 15-03-2010 N. 88)

3.2 Competenze per aree (Mappe delle competenze in uscita)

3.3 Profilo in uscita e competenze sviluppate nel corso dell'anno

3.4 Profilo in uscita completo di abilità e conoscenze

3.5 Metodologie e strumenti didattici

3.6 Percorsi interdisciplinari

3.7 Modalità di svolgimento della prova orale agli Esami di Stato

4. PARTE QUARTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI

da pag. 27 a 35

4.1 Verifiche e valutazioni

4.2 Strumenti didattici

4.3 Criteri di verifica e valutazione

4.4 Attività di recupero

4.5 Credito scolastico e nuova riconversione del credito anni precedenti

PARTE PRIMA - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

1.1 Presentazione della scuola

L'I.T.E.T. Vittorio Emanuele III, opera all'interno del territorio di Lucera e dei Comuni del Subappennino Dauno. Trattasi di un comprensorio molto esteso, i cui centri abitati, in genere di piccole e piccolissime dimensioni, hanno nella cittadina di Lucera un punto di riferimento. La cultura e la storia hanno, in Lucera e nel territorio circostante, un polo di grande attrazione, con ricchezze di tipo storico, archeologico, naturalistico, ma il turismo risulta ancora poco valorizzato e non riesce quindi ad essere un settore trainante per l'economia locale. In questo contesto compito della Scuola è quello di preparare ed aiutare i giovani ad inserirsi nella società e nel mondo del lavoro, e l'Istituto "V. Emanuele III" ormai da anni opera in questa direzione, attivando tutte quelle iniziative ritenute utili all'assolvimento di questa funzione.

L'Istituto è costituito da due corpi di fabbrica comunicanti tra loro, in cui sono ubicate le aule, i laboratori, la Sala video, la Biblioteca, l'Aula Magna, gli Uffici della Presidenza e quelli Amministrativi.

La palestra, infine, dotata di attrezzature polivalenti, viene utilizzata non solo per lo svolgimento delle lezioni di educazione fisica, ma anche per iniziative sportive extra-scolastiche, essendo la struttura sportiva coperta più grande di Lucera. L'Istituto, all'interno del recinto che lo circonda dispone di ampi spazi utilizzati per manifestazioni di tipo culturale e sportivo.

La biblioteca, ubicata al primo piano dell'edificio, è dotata di 9000 volumi circa e viene arricchita ed aggiornata ogni anno. Comprende anche alcuni dischi a 78 giri, di valore storico, risalenti al periodo tra la prima e la seconda guerra mondiale. L'Istituto, dall'anno scolastico 1999/2000, è diventato scuola-polo del progetto per la promozione delle biblioteche scolastiche di Lucera, progetto approvato dall'Ufficio Scolastico Regionale e promosso dal Comune di Lucera, al fine di migliorarne l'organizzazione ed il funzionamento. Considerate le risorse tecnologiche disponibili l'Istituto è stato inoltre riconosciuto, Test-Center dall'AICA e organizza quindi corsi di preparazione volti a

conseguire la patente europea ECDL. L'Istituto, considerata l'esperienza pluriennale nel settore, è incaricato della formazione per le scuole che intraprendono il percorso di alternanza scuola-lavoro e infine risulta scuola sede dell'attuazione dei corsi di formazione per insegnanti dell'ambito 14 Puglia.

L'Istituto Tecnico Economico Tecnologico "V. Emanuele III" di Lucera eroga formazione nei seguenti cinque indirizzi di studi:

1. SETTORE ECONOMICO

- Amministrazione, finanza e Marketing (AFM)
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)
- Turismo

2. SETTORE TECNOLOGICO

- Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)
- Grafica e comunicazione

3. CORSO SERALE PER RAGIONIERI indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (AFM)

1.2 Calendario scolastico

Inizio delle lezioni: – Giovedì 24 Settembre 2020

Termine 1° trimestre – Lunedì 22 Dicembre 2020

Termine delle lezioni – Mercoledì 11 Giugno 2021

Festività:

- Domenica 1 novembre 2020: festa di tutti i Santi
- Martedì 8 dicembre 2020: Immacolata Concezione
- Venerdì 25 dicembre 2020: Natale
- Sabato 26 dicembre 2020: Santo Stefano
- Venerdì 1° Gennaio 2021: Capodanno
- Mercoledì 6 Gennaio 2021 : Epifania
- Lunedì 5 Aprile 2021: Lunedì dell'Angelo
- Domenica 25 Aprile 2021: anniversario della Liberazione
- Sabato 1 Maggio 2021 : festa del lavoro
- Mercoledì 2 Giugno 2021 : festa nazionale della Repubblica

Sospensione delle lezioni:

- Lunedì 7 dicembre 2020: ponte Immacolata Concezione
- da Mercoledì 23 Dicembre 2020 a Mercoledì 06 Gennaio 2021 : vacanze natalizie
- dal 1 Aprile al 6 Aprile 2021 : Vacanze pasquali

PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Profilo della classe (composizione, provenienza territoriale, dinamiche relazionali, osservazioni generali sul percorso formativo, problematiche, osservazioni sul metodo di studio, livelli generali raggiunti, ecc.).

La classe è composta da 27 alunni, 16 maschi e 11 femmine, di questi 11 hanno avuto una frequenza costante, partecipando anche alla didattica on-line, a distanza, sulla piattaforma “Weschool”.

A causa dell'emergenza sanitaria in ambito nazionale, per quasi tutto l'anno scolastico si è fatto uso della didattica a distanza, usando la piattaforma “Weschool” per le video-lezioni e per caricare materiale didattico, audio-lezioni, esercizi e verifiche svolte dagli alunni. Quasi tutti gli alunni provengono da un ambiente socio-culturale medio-basso. La classe appare eterogenea sia dal punto di vista degli apprendimenti, che da quello degli interessi personali. Una parte degli studenti nel corso dell'anno scolastico ha gradualmente maturato un atteggiamento consapevole e autonomo nei confronti delle attività didattiche, anche rispetto alle proposte extra-curricolari o organizzate dall'Istituzione scolastica. Pertanto, rispetto al rendimento scolastico, la classe appare nettamente divisa. Un gruppo ha dimostrato impegno costante anche nella didattica a distanza ottenendo risultati nel complesso più che discreti, mentre un secondo gruppo, più esiguo, l'impegno e la partecipazione limitati hanno colmato solo in parte le fragilità iniziali presenti nelle varie discipline e pertanto la preparazione in ambito professionale risulta approssimata ed appena sufficiente. Difficoltà, che ancora permangono in alcuni ragazzi, sono imputabili sia ad un background di competenze poco solido attribuibile essenzialmente ad un metodo di studio mnemonico. Infine un terzo gruppo di studenti che non ha partecipato alle attività per buona parte dell'anno ha mostrato un interesse solo nelle ultime settimane. Purtroppo a questo presunto interesse non ha fatto seguito un impegno effettivo tale da consentire un recupero ed il raggiungimento degli obiettivi minimi. Il Consiglio di Classe ha svolto nel triennio, sulla base di un'adeguata programmazione educativo-didattica,

un'intensa azione di formazione, al fine di far conseguire agli studenti un grado di preparazione e di sviluppo della personalità tale da permettere ad alcuni di loro di continuare gli studi o di inserirsi con consapevolezza nel mondo del lavoro. Pur nella diversità degli interventi, unico è stato l'obiettivo del Consiglio di Classe da perseguire: fare acquisire agli studenti competenze, conoscenze ed abilità nelle varie discipline, che potessero essere spendibili professionalmente e culturalmente.

Si è cercato di accrescere l'interesse e la partecipazione degli studenti mediante la trattazione di argomenti legati ai loro interessi personali.

Data la loro limitata applicazione nello studio, l'uso della didattica a distanza e il recupero in itinere degli argomenti pregressi, si è avuto un rallentamento nello svolgimento delle attività che non ha permesso in alcune discipline lo svolgimento di tutti i contenuti programmati all'inizio dell'anno scolastico.

2.2 Elenco alunni

Alunni iscritti n. 27:

Omissis.

2.3 Consiglio di classe anno scolastico 2020/2021

COGNOME E NOME	DISCIPLINA
Omissis	MATEMATICA
Omissis	DIRITTO-SCIENZA DELLE FINANZE
Omissis	INGLESE
Omissis	ITALIANO-STORIA
Omissis	FRANCESE
Omissis	ECONOMIA AZIENDALE

Consiglio di classe anno scolastico precedente: 2019/2020

COGNOME E NOME	DISCIPLINA
Omissis	ITALIANO-STORIA
Omissis	DIRITTO-SCIENZA DELLE FINANZE
Omissis	INGLESE
Omissis	MATEMATICA
Omissis	FRANCESE
Omissis	ECONOMIA AZIENDALE

2.4 Quadro orario settimanale

ORE	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
1^ ORA	ECON.AZI	MATEMAT	ITALIANO	STORIA	SC.FINANZ
2^ ORA	FRANCESE	STORIA	ITALIANO	FRANCESE	DIRITTO
3^ ORA	ECON.AZI	ECON.AZI	ECON.AZI	ITALIANO	ECON.AZI
4^ ORA	INGLESE	SC.FINANZ	MATEMAT	MATEMAT	ECON.AZI
5^ ORA	INGLESE	DIRITTO			

2.5 Libri di testo

ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI - LIBRO MISTO CON HUB LIBRO YOUNG/ VOLUMI DI CLASSE QUINTA (TOMO 1 + TOMO 2) + HUB LIBRO YOUNG+ HUB KIT; TRAMONTANA; ASTOLFI EUGENIO / RASCIONI STEFANO/ RICCI GIOVANNA

Materia : ECONOMIA AZIENDALE

LETTERATURA & OLTRE. CON GUIDA ALL'ESAME. CON E-BOOK. CON ESPANSIONE ONLINE. PER LE SCUOLE SUPERIORI. 3.MARTA SAMBUGAR , GABRIELLA SALÀ EDITO DA LA NUOVA ITALIA

Materia : ITALIANO LETTERATURA

STORIA MAGAZINE PER LA RIFORMA / VOLUME 3 - NOVECENTO E INIZIO XXI - 3A PRIM. NOVECENTO-3B SECON.DOPOGUERRA; edito da LA SCUOLA EDITRICE, PALAZZO MARIO / BERGESE MARGHERITA/ ROSSI ANNA

Materia: STORIA

LINEAMENTI MATH ROSSO EDIZIONE RIFORMA - VOLUME 5 – EBOOK/ SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO; GHISSETTI & CORVI EDITORI; BARONCINI PAOLO / MANFREDI ROBERTO; / FABBRI ELISABETTA

Materia : MATEMATICA

NEW REFLEX VOLUME UNICO; PEARSON LONGMAN; ABBS BRIAN / FREEBAIRN INGRID / PARKER CHRIS

Materia : INGLESE

DAL CASO ALLA NORMA CLASSE 3 - LIBRO MISTO CON OPENBOOK/ VOLUME + EXTRAKIT + OPENBOOK TRAMONTANA; CAPILUPPI MARCO

Materia : DIRITTO

SCIENZA DELLE FINANZE / GENERAZIONE ZETA GILBERT - INDELICATO-RAINERO-SECINARO

Materia : SCIENZA DELLE FINANZE

EIFFEL EN LIGNE. VOLUME 2 - LIVRE DE L'ÉLÈVE + CAHIER D'EXERCISES; CIDEB - BLACK CAT; BOUTEGEGE REGINE / BELLO / POIREY

COMMERCE EN POCHE(LE) VOLUME +EASY EE+ EBOOK;SCHIAVI GABRIELLA/RUGGERO BOELLA/TERESA7FORESTIER J pETERLONGO

Materia:FRANCESE.

PARTE TERZA: ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

3.1 Programmazione collegiale del Consiglio di classe (PECUP)

<p>Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; - gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda; - svolgere attività di marketing; - collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing. <p>Nell’articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure informatizzate, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.</p>		
Risultati di apprendimento COMUNI	Risultati di apprendimento Settore ECONOMICO	Risultati di apprendimento Profilo Indirizzo A.F.M.
<p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali</p>	<p>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica</p>	<p>Riconoscere e interpretare: - - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;- i cambiamenti dei sistemi</p>

		economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto	Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico	Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.	Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti.	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.	Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.	Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli	agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

strumenti tecnici della comunicazione in rete	adeguamento organizzativo e tecnologico.	soluzioni economicamente vantaggiose.
Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.	elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi.	analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti	Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali		
Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.		
Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.		
Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.		
Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.		
Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.		
Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.		

Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.		
Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale.		
Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.		

3.2 Profilo in uscita e competenze sviluppate nel corso dell'anno

	<i>Competenze in esito</i>	<i>Italiano</i>	<i>Storia</i>	<i>Inglese</i>	<i>2° lingua</i>	<i>Matem.</i>	<i>Econ. az.le</i>	<i>Diritto</i>	<i>Scienza delle finanze</i>
1	individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	■		■	■	■		■	
2	padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)			■	■				
3	utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti			■	■		■		
4	redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	■		■	■				■
5	utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	■							
6	utilizzare il linguaggio e i metodi propri della					■			

	matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative								
7	utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni					■			
8	utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare					■			
9	identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti						■		■
10	interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese						■		
11	riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date						■		■
12	gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata						■		
13	applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati						■		
14	inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato						■		■
15	correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento		■			■			
16	individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane						■	■	
17	riconoscere ed interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto						■		■

	fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse								
1 8	riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		■						■
1 9	individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.						■	■	
2 0	analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio							■	
2 1	orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose						■	■	■
2 2	analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa						■	■	■

3.4 Profilo in uscita completo di abilità e conoscenze

CORSO A.F.M.

ITALIANO

			Conoscenze	Abilità
L1	individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	Italiano Inglese Diritto	1) Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. 2) Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. 3) Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. 4) Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. 5) Repertori dei termini tecnici e	<u>Lingua</u> 1) Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. 2) Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. 3) Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. 4) Produrre relazioni, sintesi,

			<p>scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.</p> <p>6) Software "dedicati" per la comunicazione professionale.</p> <p>7) Social network e new media come fenomeno comunicativo.</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>9) Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</p> <p>10) Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</p> <p>11) Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.</p> <p>12) Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p>	<p>commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.</p> <p>5) Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.</p> <p>6) Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.</p> <p>7) Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p> <p>8) Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>9) Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>10) Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</p> <p>11) Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p> <p>12) Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</p> <p>13) Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p> <p><u>Altre espressioni artistiche</u></p> <p>14) Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo.</p>
C1	utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento	Italiano	<p>1) Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</p>	<p><u>Lingua</u></p> <p>1) Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con</p>

<p>razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p>		<p>2) Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico.</p> <p>3) Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.</p> <p>4) Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</p> <p>5) Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.</p> <p>6) Software "dedicati" per la comunicazione professionale.</p> <p>7) Social network e new media come fenomeno comunicativo.</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>9) Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</p> <p>10) Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</p> <p>11) Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.</p> <p>12) Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p> <p><u>Altre espressioni artistiche</u></p> <p>13) Arti visive nella cultura del Novecento.</p> <p>14) Criteri per la lettura di un'opera d'arte.</p>	<p>particolare riferimento al Novecento.</p> <p>2) Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>3) Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</p> <p>4) Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.</p> <p>5) Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.</p> <p>6) Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.</p> <p>7) Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p> <p>8) Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>9) Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>10) Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</p> <p>11) Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p> <p>12) Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</p> <p>13) Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p>
---	--	---	--

P1	redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Italiano Inglese Scienza delle finanze	<p>1) Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</p> <p>2) Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico.</p> <p>3) Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.</p> <p>4) Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</p> <p>5) Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.</p> <p>6) Software "dedicati" per la comunicazione professionale.</p> <p>7) Social network e new media come fenomeno comunicativo.</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>9) Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</p> <p>10) Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</p> <p>11) Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.</p> <p>12) Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari</p>	<p><u>Lingua</u></p> <p>1) Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>2) Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>3) Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</p> <p>4) Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.</p> <p>5) Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.</p> <p>6) Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.</p> <p>7) Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p> <p>8) Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>9) Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>10) Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</p> <p>11) Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p> <p>12) Collegare i testi letterari con altri</p>

				<p>ambiti disciplinari.</p> <p>13) Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p> <p><u>Altre espressioni artistiche</u></p> <p>14) Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo.</p> <p>15) Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.</p>
--	--	--	--	---

STORIA

			<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
G1	correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	Storia Matematica	Inquadrare il momento storico e le esigenze che hanno portato allo sviluppo della ricerca operativa.	Stato della ricerca, durante la seconda guerra mondiale, orientata alla soluzione di importanti problemi di ordine strategico e tattico collegati alla difesa nazionale.
G2	riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storia Scienza delle finanze	<p>1) Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>2) Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).</p> <p>3) Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>4) Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su</p>	<p>1) Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>2) Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>3) Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>4) Effettuare confronti tra diversi modelli /tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>5) Riconoscere le relazioni fra</p>

			<p>modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.</p> <p>5) Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.</p> <p>6) Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</p> <p>7) Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).</p> <p>8) Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.</p> <p>9) Carte internazionali dei diritti.</p> <p>10) Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p> <p>11) Le guerre mondiali e i totalitarismi.</p>	<p>evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>6) Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.</p> <p>7) Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</p> <p>8) Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</p> <p>9) Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</p> <p>10) Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</p> <p>11) Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</p> <p>12) Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</p> <p>13) Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>
--	--	--	--	---

INGLESE

			Conoscenze	Abilità
L1	individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Commerce classification 	1) Esprimere e argomentare le proprie

	team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	Italiano Diritto Francese	<ul style="list-style-type: none"> • The international trade • Transportation • The banking system • The ECB • The Central Bank 	<p>opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua , su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>2) Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>3) Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>4) Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>6) Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p>
L2	padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	Inglese Ec. aziendale	<p>1) Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</p> <p>2) Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>3) Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.</p> <p>4) Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-</p>	<p>1) Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua , su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>2) Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>3) Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di</p>

			culturali, in particolare il settore di indirizzo.	<p>lavoro.</p> <p>4) Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>5) Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p>
--	--	--	--	---

MATEMATICA

			<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
M1	utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	Matematica	<ol style="list-style-type: none"> 1) Rappresentare nel piano cartesiano una funzione di due variabili; 2) Saper rappresentare graficamente il dominio delle funzioni in due variabili. 3) Saper effettuare il calcolo delle derivate; 4) Determinare, con le derivate, i punti di massimo e di minimo liberi e vincolati di una funzione in due variabili 5) Determinare i punti di massimo e di minimo di una funzione lineare in due variabili sottoposta a vincoli lineari 6) Costruire il diagramma a dispersione. Determinare la funzione interpolante tra punti noti (caso lineare) 7) metodo dei minimi quadrati, interpolazione retta; 8) metodo minimi quadrati, interpolazione parabola 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Coordinate cartesiane nello spazio. Piani e rette nello spazio. 2) Funzioni in due variabili e superfici nello spazio. 3) Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in 2 variabili. 4) Derivate parziali prime e seconde; 5) Procedimento per il calcolo dei massimi e minimi liberi: il determinante Hessiano. 6) Procedimento per il calcolo dei massimi e minimi vincolati. 7) Interpolazione statistica ed analisi prospettica dei dati; 9) Scelta tra due o più modelli interpolanti;
S1	utilizzare le reti e gli strumenti informatici	Matematica	1) Utilizzare Excel per studiare	Elementi di base per l'utilizzo del

	nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare		distribuzioni di probabilità. 2)Utilizzare un foglio elettronico nel problema dell'interpolazione.	foglio elettronico MS Excel
--	--	--	---	-----------------------------

ECONOMIA AZIENDALE

			<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
C2	individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	Econ. Az. le Diritto	1)Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa 2)Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale	1)Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali 2)I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito d'impresa 5)Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa 7)La dichiarazione dei redditi d'impresa e i versamenti IRES e IRPEF 8)L'IRAP: nozioni generali e base imponibile
P3	riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date	Econ. Az.le	1)Riconoscere e classificare le imprese industriali 2)Individuare, in casi concreti, il tipo di struttura patrimoniale delle imprese industriali 4)Redigere le tipiche scritture d'esercizio delle imprese industriali 5)Comporre le scritture di assestamento e di chiusura delle imprese Industriali	1)I caratteri della produzione industriale 2)Le principali classificazioni delle imprese industriali 4)La contabilità generale: alcune scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali 5)Le scritture di assestamento dei conti a fine esercizio
P4	individuare le caratteristiche del	Econ.	Struttura della retribuzione e	Saper strutturare un foglio

	mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane	Az.le Diritto	calcolo del TFR	paga e saper calcolare il TFR e rilevarlo in PD.
P5	gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata	Econ. Az.le	Rilevazione in PD delle principali operazioni di gestione.	Saper redigere scritture in P.D. e saper collegare gli esiti della contabilità al bilancio d'esercizio

DIRITTO

			<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
L1	collocare l'esperienza personale in uno schema di regole fondato sulla Costituzione	Italiano Inglese Storia	diritto soggettivo e oggettivo; diritto positivo e naturale; norme giuridiche e non giuridiche; i caratteri delle norme giuridiche ; le fonti normative e la loro gerarchia.	Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze; - distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana.
C2	comprendere l'evoluzione e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica o sincronica	storia italiano	I principi fondamentali: - il fondamento democratico della Costituzione; - la tutela dei diritti inviolabili;- - il principio di uguaglianza; - il lavoro come diritto e dovere; - il principio del decentramento e	- Saper illustrare e riconoscere la necessità di un'organizzazione che rispetti e garantisca l'applicazione delle norme giuridiche. - Saper riconoscere e individuare la funzione della Costituzione. - Saper riconoscere e analizzare la Costituzione italiana e saper definire la sua struttura. - Saper analizzare l'evoluzione dello Stato italiano e la sua formazione. - Saper spiegare l'origine e

			<p>dell'autonomia;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la tutela delle minoranze; - la libertà religiosa. 	<p>lo sviluppo della Costituzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere e illustrare gli elementi costitutivi dello Stato: il popolo, il territorio e la sovranità. - Saper illustrare i modi diversi di acquisto della cittadinanza. Saper illustrare e riconoscere le caratteristiche della sovranità dello Stato e le sue limitazioni.
C3	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.	Diritto Storia	<p>A) I principi fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -il fondamento democratico della Costituzione; -la tutela dei diritti inviolabili; -il principio di uguaglianza; -il lavoro come diritto e dovere; -il principio del decentramento e dell'autonomia; -la tutela delle minoranze; -la libertà religiosa. <p>B) Le libertà fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La libertà personale; -le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione; -i diritti di riunione e associazione; -la libertà di manifestazione del pensiero; -il diritto alla difesa e la giurisdizione. 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper illustrare e riconoscere la necessità di un'organizzazione che rispetti e garantisca l'applicazione delle norme giuridiche. -Saper riconoscere e individuare la funzione della Costituzione. -Saper riconoscere e analizzare la Costituzione italiana e saper definire la sua struttura. -Saper analizzare l'evoluzione dello Stato italiano e la sua formazione. -Saper spiegare l'origine e lo sviluppo della Costituzione. -Saper riconoscere e illustrare gli elementi costitutivi dello Stato: il popolo, il territorio e la sovranità. -Saper illustrare i modi diversi di acquisto della cittadinanza. Saper illustrare e riconoscere le caratteristiche della sovranità dello Stato e le sue limitazioni -Saper illustrare e riconoscere la necessità di

				<p>un'organizzazione che rispetti e garantisca l'applicazione delle norme giuridiche.</p> <p>-Saper riconoscere e individuare la funzione della Costituzione.</p> <p>- Saper riconoscere e analizzare la Costituzione italiana e saper definire la sua struttura.</p> <p>-Saper analizzare l'evoluzione dello Stato italiano e la sua formazione.</p> <p>-Saper spiegare l'origine e lo sviluppo della Costituzione.</p> <p>-Saper riconoscere e illustrare gli elementi costitutivi dello Stato: il popolo, il territorio e la sovranità.</p> <p>-Saper illustrare i modi diversi di acquisto della cittadinanza. Saper illustrare e riconoscere le caratteristiche della sovranità dello Stato e le sue limitazioni</p>
--	--	--	--	---

SCIENZA DELLE FINANZE

			<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
G2	riconoscere ed interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda	Storia Scienza delle finanze	<p>-Bisogni pubblici e servizi pubblici.</p> <p>-I soggetti della finanza pubblica.</p> <p>-La finanza pubblica come strumento di politica economica.</p> <p>-I beni pubblici.</p> <p>-Le imprese pubbliche e le privatizzazioni.</p>	<p>-Saper confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica nell'economia di mercato.</p> <p>-Individuare le diverse categorie di beni pubblici e il relativo regime giuridico.</p> <p>-Saper riconoscere tipologia ed effetti della politica economico - finanziaria.</p> <p>-Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di</p>

				intervento dei soggetti pubblici nell'economia
G 3	<p>riconoscere ed interpretare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse 	Scienza delle finanze	<ol style="list-style-type: none"> 1)Strumenti e funzioni di politica economica 2)Bilancio dello Stato 3)Sistema tributario italiano 4)Finanza locale e bilancio degli enti locali 5)Processo di determinazione del reddito contabile, fiscale e imponibile 	<ol style="list-style-type: none"> 1)Ricerca e analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore 2)Riconoscere il tipo di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese 3)Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica 4)Analizzare le imposte e le tasse a carico delle imprese
S2	<p>identificare e applicare nella capacità contributiva dei cittadini un limite all'espansione della spesa pubblica</p>	Scienza delle finanze	<ul style="list-style-type: none"> -La classificazione delle spese. -La spesa pubblica e l'analisi costi – benefici. -L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione. -La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa. -I parametri di Maastricht per il contenimento della spesa pubblica. Il Patto di Stabilità e di crescita UE e il trattato sul Fiscal Compact 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper valutare l'incidenza della spesa pubblica sul sistema economico nazionale. -Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse. -Comprendere natura e finalità della spesa pubblica. -Analizzare gli effetti economici e sociali della spesa pubblica. -Individuare le cause dell'aumento della spesa pubblica e le esigenze del suo contenimento. -Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione.

FRANCESE

			<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
L3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	Ec. Aziendale Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Les acteurs de l'entreprise • La France physique et administrative • L'achat et la vente • La commande • La facture • La logistique et les transports • la livraison • Les banques • on fait les magasins • Chez le docteur 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper compilare scrivere una lettre de motivation et un CV 2) saper fare un ordine 3) I trasporti in Francia 4) Il ruolo delle banche 5) Lo sviluppo del turismo in Francia 6) Saper fare gli acquisti 7) Saper dare informazioni sulla propria salute

3.5 Metodologia didattiche e strumenti didattici (metodologie, interventi volti al miglioramento e/o al recupero, personalizzazione, ecc.).

<i>strumento utilizzato</i>	<i>Italiano</i>	<i>Storia</i>	<i>Inglese</i>	<i>Matem.</i>	<i>Francese</i>	<i>Ec. Az.</i>	<i>Diritto</i>	<i>Sc.Fin.</i>
lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X
esercitazioni	X	X	X	X	X	X	X	X
e-learning								
Didattica a distanza	X	X	X	X	X	X	X	X
tutoring								
questionari	X	X	X	X	X	X	X	X
ricerche	X	X				X		
prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X

3.6 Percorsi interdisciplinari

Le attività realizzate a livello interdisciplinare hanno riguardato il raccordo tra le discipline

- Economia Aziendale e Scienze delle finanze per la trattazione del reddito fiscale e le imposte.
- Economia aziendale e Diritto per la legislazione sul bilancio
- Economia aziendale e Inglese per le banche;
- Economia aziendale e francese per le banche.

3.7 Modalità di svolgimento del colloquio orale degli Esami di Stato.

Il colloquio orale verrà svolto secondo l'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 03/03/2021.

Non si terranno prove scritte, che verranno sostituite da una prova orale più lunga (durata massima 1 ora a candidato) e completa rispetto al passato.

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 16 giugno 2021 alle ore 8:30, con l'avvio dei colloqui.

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. Ai fini di cui al comma 1, il candidato deve dimostrare, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Educazione civica" declinate dal consiglio di classe.

Per il corso serale non è obbligatorio aver svolto le ore di alternanza scuola-lavoro, PCTO. Secondo l'articolo 17 (Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame), l'esame sarà così articolato:

- a) **discussione di un elaborato** concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie, che nel caso della 5[^]AFM serale è: **Economia aziendale**.

L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione del docente di economia aziendale entro il 1° di giugno. L'elaborato verrà trasmesso dal candidato al docente di economia aziendale, per posta elettronica entro il 1 giugno.

Gli argomenti di **economia aziendale** assegnati ai discenti sono:

- Ammortamento delle immobilizzazioni tecniche;
- Contratti tipici e atipici, utilizzo degli assegni nella pratica commerciale, funzioni delle banche moderne;
- Forme di finanziamento aziendale: lo smobilizzo dei crediti;
- I finanziamenti a breve termine che le banche possono concedere alle imprese;
- Outsourcing e contratto di subfornitura: differenze, analogie, vantaggi e svantaggi;
- Le cause del fabbisogno finanziario e gli strumenti attraverso i quali l'impresa è in grado di soddisfarlo;
- I finanziamenti pubblici ed il settore turistico;
- Le scadenze fiscali, i versamenti delle imposte e presentazione delle dichiarazioni dei redditi persone fisiche e giuridiche;
- I finanziamenti pubblici ed il settore agricolo;
- I finanziamenti bancari a medio lungo-termine: le possibilità di scelta per l'impresa;
- I finanziamenti bancari a breve termine ed il factoring;
- I finanziamenti bancari a medio lungo-termine: il leasing;
- I finanziamenti bancari a medio lungo-termine: il mutuo;
- **discussione di un breve testo**, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di **lingua e letteratura italiana** durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 9. Gli argomenti trattati sono i seguenti:
 - La seconda metà dell'Ottocento
 - Positivismo e Naturalismo
 - Verismo e Verga
 - Decadentismo

- Gabriele D'Annunzio
- Giovanni Pascoli
- Il primo Novecento
- Le Avanguardie
- Italo Svevo
- Luigi Pirandello
- Il Novecento e il dopoguerra
- Giuseppe Ungaretti
- Umberto Saba
- Eugenio Montale

c) analisi, da parte del candidato, del **materiale multidisciplinare** scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3;

d) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a **“Educazione Civica”**

Gli argomenti di **“Educazione Civica”** trattati durante l'anno sono:

- Le origini della Costituzione
- La storia della Costituzione;
- La nascita della Repubblica Italiana;
- L'Assemblea costituente;
- I principi della Costituzione in base ai quali valutare i fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Struttura della Costituzione;
- I principi fondamentali della Costituzione italiana;
- Analisi in particolare dell'art.1, art.2, art.3, art.4, art.5, art.6, art.7, art.8, art.8, art.10, art.11, art.12, art.21, art.32, art.33, art.34, art.38.;
- Le libertà personali (la libertà di domicilio, la libertà di comunicazione, la libertà di circolazione e soggiorno, la libertà di riunione, la libertà di associazione, la libertà di espressione di parola e di stampa);
- I diritti etico sociali: i diritti di famiglia, salute e istruzione;
- Le origini dello Stato;
- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi;
- Le forme di Governo nello Stato democratico;
- Le leggi Costituzionali e la procedura aggravata ex art.138 Cost.;
- Il decentramento, l'ampliamento delle funzioni degli Enti Territoriali;
- Le Regioni: gli organi delle Regioni, la funzione legislativa delle Regioni, limiti alla legislazione regionale - gli Statuti regionali. L'autonomia finanziaria delle Regioni;

- Gli altri Enti territoriali: Comuni, province, città metropolitane, comunità montane e isolane;
- La società internazionale e le sue regole, le organizzazioni internazionali, l'Onu;
- Unione Europea ed Organismi Internazionali;
- La Costituzione: bioetica, intelligenza artificiale, etica della comunicazione, utilizzo dei media;
- L'Unione europea: le diversità culturali come fonte di arricchimento;
- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie: promozione di principi e valori, nonché abitudini di contrasto alle mafie;
- L'ambiente e gli ecosistemi: gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dell'ambiente e degli ecosistemi;
- Cittadinanza digitale: adoperarsi per una maggior cooperazione e altruismo nei rapporti umani;

Gli argomenti della prova orale di Economia Aziendale sono:

- La comunicazione economico-finanziaria;
- Le immobilizzazioni;
- Gli acquisti di materie e le vendite di prodotti;
- Le operazioni di smobilizzo e di prestito bancario;
- Le altre operazioni di gestione;
- L'assestamento dei conti: scritture di completamento, rettifica, ammortamento e integrazione e l'ammortamento fiscale;
- La Struttura del Foglio Paga per il calcolo del TFR e rilevazione in P.D.;
- Cenni su le scritture di epilogo e chiusura;
- Il Bilancio d'esercizio civilistico;
- Cenni su IRPEF, IRES, IRAP dal sito www.agenziaentrate.it
- Dichiarazioni Fiscali e versamenti delle imposte;
- I finanziamenti bancari dell'impresa:
- Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario;
- I finanziamenti bancari delle imprese;
- Il fido bancario; L'apertura di credito;
- Il portafoglio sconti;
- Il portafoglio salvo buon fine (s.b.f.);
- Gli anticipi su fatture;
- Il factoring;
- Le anticipazioni garantite;
- I mutui ipotecari;
- Il leasing finanziario;
- Il forfaiting;
- I finanziamenti in pool;
- Il venture capital;
- Il private equity;
- Il merchant banking;
- Il mezzanine financing;

- La cartolarizzazione dei crediti;

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia **CLIL**, non ci sono insegnanti delle proprie materie, abilitati al colloquio in lingua straniera.

Il colloquio verrà valutato per un massimo di 40 punti, secondo 5 indicatori:

- Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.
- Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.
- Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.
- Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.

PARTE QUARTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI

1.1 Verifiche e valutazioni

Gli strumenti utilizzati per l'attuazione delle verifiche sono:

Strumento	Ita		Sto	Ing	Dir	Sc. delle finanze	Matem.			Econ. Az.			Francese	
	S	O	O	S - O	O		S	O	P	S	O	P	S	O
Interr. Lunghe		X	X	X	X	X					X			X
Interr. Brevi		X	X	X	X	X		X			X			X
Temi o problemi	X						X			X	X		X	

Prove strutturate	X		X	X	X	X	X	X			X		X	X
Prove semistr.				X									X	
Questionari	X			X				X	X			X		
Relazioni	X											X		
Esercizi	X			X				X		X	X	X	X	X

Parametri valutazione finale (comportamento, livelli di partenza, risultati prove, osservazioni su competenze trasversali, raggiungimento obiettivi generali, impegno in classe e frequentazione sulla didattica a distanza).

I docenti del Consiglio di Classe hanno mirato ad una costante azione di controllo (in una logica di feedback) del processo di insegnamento/apprendimento. Poiché gli aspetti da cogliere erano molteplici, anche se ciascuno di essi doveva contribuire ad un'unica valutazione, l'azione didattica ha fatto uso di strumenti di diverso tipo e valenza. Dal mese di marzo si è fatto uso della didattica a distanza usando la piattaforma "Weschool" per caricare lezioni, video-live, audio-lezioni, esercizi e verifiche.

Pertanto, al fine di migliorare l'offerta formativa, di stimolare l'interesse degli alunni verso il dialogo educativo e di rimuovere le cause che potevano inibire la motivazione al successo scolastico, al tradizionale ciclo lezione frontale/studio individuale/verifica si sono alternati altri momenti quali la lezione interattiva, la discussione guidata, il problem solving, l'attività laboratoriale. I docenti hanno cercato ove possibile di privilegiare tutti quei metodi che "insegnano ad imparare" autonomamente e criticamente, evitando una meccanica trasmissione di nozioni. Tutte le strategie didattiche adottate hanno naturalmente tenuto conto dei diversi tempi e stili di apprendimento di ciascun alunno/a.

4.2 Gli strumenti didattici

Per il raggiungimento degli obiettivi, sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: libri di testo, riviste specializzate, audiovisivi, strumenti di laboratorio, hardware e software didattici,

didattica a distanza con uso della piattaforma “Weschool” per video lezioni, esercizi e verifiche on line.

4.3 Criteri di verifica e valutazione

La valutazione assume un ruolo fondamentale nella strutturazione dell'attività didattica in moduli ed unità, perdendo la sua esclusiva funzione di giudizio conclusivo sull'impegno e l'acquisizione dei contenuti da parte degli alunni per acquistare quello di strumento per verificare i bisogni di ogni singolo alunno/a e potere instaurare le opportune azioni di recupero.

La verifica

La verifica, intesa come accertamento dei livelli di conoscenza, nonché delle capacità critiche e strumentali dell'alunno/a, è stata attuata facendo uso sia di prove “tradizionali” come le verifiche scritte nelle quali sono state rappresentate in maniera equilibrata tutte le parti essenziali del programma, che di prove “oggettive” strutturate e di prove miste semi strutturate. Dal mese di marzo 2020 si è proceduto con verifiche scritte e orali on-line basate su risoluzione di problemi, risposte aperte o multiple e colloqui orali.

La valutazione

La valutazione ha avuto una funzione formativa o in itinere quando il docente doveva ricavare gli elementi per correggere il percorso formativo, scegliendo soluzioni metodologiche atte a differenziare gli interventi didattici o per riformulare quegli obiettivi rivelatisi inadeguati. Ha avuto una funzione sommativa o conclusiva quando doveva consentire di controllare la consistenza dei risultati raggiunti dagli alunni alla fine di un modulo od alla fine di ciascun periodo.

Le prove scritte e quelle orali/strutturate sono valutate in base alle griglie di valutazione adottate dai singoli docenti e contenute nelle programmazioni disciplinari o nel POF.

Nelle valutazioni ciascun docente ha tenuto conto, oltre che dei voti conseguiti dagli alunni nelle prove orali/strutturate ed in quelle scritto/grafiche:

1. del raggiungimento degli obiettivi minimi, in rapporto alle capacità di ogni alunno/a;
2. dell'impegno e della costanza nello studio;
3. dell'interesse e della partecipazione mostrati;
4. dei contributi nelle discussioni;

5. del miglioramento rispetto al livello di partenza.

Per l'attribuzione del voto di condotta, nella valutazione del primo trimestre ed in quella finale, il Consiglio di Classe si è attenuto al D.P.R. 22 giugno 2009, n.122, recante norme in materia di "Regolamento per la valutazione degli alunni".

Pertanto si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

1. Comportamento corretto e responsabile:

- a. nel rapporto con il Dirigente scolastico, i docenti, il personale scolastico, gli altri studenti
- b. nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali didattici.

2. Rispetto delle regole:

- a. Rispetto delle norme di sicurezza.
- b. Rispetto del Regolamento d'Istituto.

3. Partecipazione al dialogo didattico ed educativo

- a. Frequenza alle lezioni e video lezioni.
- b. Impegno nel lavoro scolastico in classe ed a casa.

A causa della didattica a distanza, il CdC ha deciso che la valutazione terrà conto anche dei seguenti **indicatori** elencati nel documento qui di seguito riportati:

ALUNNO	RELAZIONE		PARTECIPAZIONE			MOTIVAZIONE/ RIFLESSIONE			ORGANIZZAZIONE NELLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	
	R1	R2	P1	P2	P3	M1	M2	M3	O1	O2

DIMENSIONI	INDICATORI	CODICE DI RIFERIMENTO
RELAZIONE	Esprime il bisogno di relazionarsi con i compagni e le insegnanti attraverso gli strumenti offerti dalla piattaforma.	R1
	Cerca di relazionarsi ai compagni nelle chat di classe.	R2
PARTECIPAZIONE	Apporta il suo contributo nella classe virtuale con interventi appropriati in chat.	P1
	Si collega regolarmente alla classe virtuale.	P2
	Segue le video lezioni inserite in piattaforma e svolge le attività richieste.	P3
MOTIVAZIONE/ RIFLESSIONE	Esegue le attività proposte senza difficoltà.	M1
	Chiede all'insegnante spiegazioni circa l'errore e accetta le osservazioni.	M2
	È in grado di esplicitare tramite un messaggio scritto o registrazione audio i propri dubbi o incertezze.	M3
ORGANIZZAZIONE NELLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Consegna sulla piattaforma Weschool il proprio elaborato, rispettando le modalità richieste e le consegne.	O1
	È in grado di sviluppare in modo creativo e personale il proprio elaborato.	O2

Indicare la lettera corrispondente al livello:

A= Sì (pienamente raggiunto)

B= IN PARTE (parzialmente raggiunto)

C= No (non raggiunto)

4.4 Le attività di recupero

I docenti sono stati organizzatori di interventi compensativi **in itinere, anche a causa della didattica a distanza**, per correggere o quanto meno contenere gli svantaggi culturali. Tali interventi sono stati svolti durante il normale orario di servizio e sono serviti ad ovviare all'assenza dei prerequisiti e/o ad assicurare a tutti gli alunni gli stessi livelli (minimi) di partenza prima dell'inizio di un nuovo modulo di apprendimento.

Per i contenuti didattici si rinvia alle programmazioni e ai programmi svolti nelle singole discipline.

4.5 Credito scolastico

Il credito scolastico tiene conto del profitto scolastico dello studente e del suo impegno durante gli anni scolastici.

Credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto dalla prova orale per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi.

La Maturità non è più composta dagli scritti e dagli orali, ma solo dal colloquio; per questo motivo il MIUR ha deciso di rivedere anche la distribuzione dei crediti il cui numero passa da un massimo di 40 a 60 punti di credito.

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di 60 punti di cui

- 18 per la classe III
- 20 per la classe IV
- 22 per la classe V

Pertanto il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, provvederà alla conversione del punteggio attribuito nei due anni precedenti al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A B e C di cui all'allegato A dell'OM n.53 de 13.03.2021 e riportate di seguito.

Calcolo Crediti per il corso serale

Per i candidati del corso serale il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità: il credito maturato nel secondo periodo didattico, III (18 punti) e IV (20 punti) anno per un massimo di 38 punti, è attribuito sulla base della media dei voti alla classe quarta di cui alla tabella B, a tal fine, il credito è convertito moltiplicando per tre il punteggio attribuito sulla base della seconda colonna della suddetta tabella e assegnato allo studente in misura comunque non superiore a 38 punti. Il credito maturato nel terzo periodo didattico (V anno) è attribuito sulla base della media dei voti assegnati ai sensi della tabella C, in misura non superiore a 22 punti.

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D.Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M=6	7-8	11-12
6<M<=7	8-9	13-14
7<M<=8	9-10	15-16
8<M<=9	10-11	16-17
9<M<=10	11-12	17-18

La conversione sarà effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D.Lgs 62/2017 e OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6^*$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s.2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020* ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s.2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Nell'attribuzione del credito scolastico e formativo si terranno in considerazione i seguenti fattori:

a) Credito scolastico

- Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
- Livelli di frequenza
- Partecipazione alla vita scolastica
- Partecipazione ad attività complementari
- Partecipazione ad attività di orientamento

b) Credito formativo

- Partecipazione ad attività culturali
- Partecipazione ad attività socio-assistenziali
- Partecipazione ad attività sportive
- Qualsiasi altra attività inerente allo specifico indirizzo di studio.

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
Matematica	<i>Omissis</i>	
Italiano-Storia	<i>Omissis</i>	
Inglese	<i>Omissis</i>	
Economia Aziendale	<i>Omissis</i>	
Diritto e Scienza delle Finanze	<i>Omissis</i>	
Francese	<i>Omissi</i>	

Lucera, 15 maggio 2021

Il coordinatore di classe

Omissis

Si allegano:

1. Tracce elaborati di Economia aziendale assegnate agli studenti ai sensi dell'O.M. n 53 del 03/03/2021 relativa agli esami di Stato AS 20/21 art.18, comma 1, lettera a)
2. Argomenti prova orale di economia aziendale, letteratura italiana e Ed Civica.